



COMUNE DI BROGLIANO
Provincia di Vicenza

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5
Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima convocazione

L'anno duemiladiciotto addì ventisei del mese di febbraio alle ore 19:30, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avviso scritto, tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale.
All'appello nominale risultano:

TOVO DARIO	Presente
MONTAGNA SANTO	Presente
CIELO LARA CLELIA	Presente
TOVO PIETRO ORLANDO	Presente
PLECHERO MADRILENA	Presente
RASIA SIMONE	Presente
CAMPANARO GIOVANNI	Presente
PERETTO GIOVANNA	Presente
RANDON MICHELE	Presente
CULPO GIUSEPPE	Presente
GASPARONI PAOLO	Presente
BATTISTIN CHRISTIAN	Presente
SAMBUGARO EZIO	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, DI CINDIO D.SSA STEFANIA.

Il Sig. TOVO DARIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sotto indicato, iscritto al N. dell'ordine del giorno.

OGGETTO

APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2018

Il Sindaco cede la parola al vice-Sindaco Tovo Pietro Orlando che illustra la proposta:

“In conseguenza del Piano Finanziario che abbiamo visto poc'anzi, vengono desunte le tariffe per la tassa dei rifiuti 2018. Viene riportata pari pari la stessa cifra che abbiamo visto, cioè € 367.987,49 composta da tutte le spese che abbiamo visto, e poi secondo un tecnicismo che non so spiegarvi, vengono desunte le varie aliquote in base a mq, persone, tipo di attività – se è un'attività privata o pubblica e così via, che trovate nelle varie tabelle. Il tutto porterà ad un aumento di qualche punto percentuale – le proiezioni che abbiamo fatto sono di un aumento medio di circa 7-8-9% a seconda di quanti mq su persone dovuto, principalmente, all'aumento delle quantità, generalizzato per tutti i Comuni. Il Presidente di Agno Chiampo Ambiente giustifica questo aumento come segno – secondo lui, ma condivido - della fine della crisi, quindi la gente comincia a spendere e acquistare di più e, quindi, a produrre più rifiuti. Parzialmente, l'aumento è dovuto anche alla raccolta del vetro porta a porta e all'aumento degli ammortamenti: ci sono ad esempio 3.800,00 euro in più per ammortamenti dei cassoni che viene fatto in otto anni, e metà del costo dei bidoncini: l'altra metà era frutto di un contributo e l'altra metà viene ammortizzata in quattro anni e, quindi, al 25%. Principalmente gli aumenti sono aumenti di trasporti, perché aumento di prodotto vuol dire anche aumento di trasporto, parzialmente per esempio nel 2017 ci sono stati 71 viaggi in più, quindi il 20% di viaggi in più dall'ecocentro e ogni viaggio costa 125,00 euro; abbiamo visto, una produzione del 5% in più di secco e cos' via produce peso e viaggi in più. A fine anno si potrà vedere se i due compactatori per la carta e la plastica comporteranno la diminuzione del rapporto viaggi da 5 a 1. Penso che l'investimento che abbiamo fatto darà i suoi frutti, ecco. Poi, ovviamente, la raccolta del vetro porta a porta è anche una praticità, sono sparite le campane e questa è una cosa positiva, non le vediamo più, e nemmeno lo sporco che creavano, quindi, il servizio si paga, insomma.”

E,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi : uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da: IMU (Imposta municipale propria) componente patrimoniale; TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali e TARI (tassa rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 07.04.2014 con la quale è stato designato quale Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale), il Responsabile del Servizio Finanziario;

CONSIDERATO che il comma 683 della legge di stabilità per il 2014 dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 12.05.2014;

TENUTO conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- con delibera di Consiglio Comunale in data odierna l'ente ha approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2018 con un costo complessivo di € 367.987,49= suddiviso in costi fissi totali € 104.535,29= e costi variabili totali € 263.452,20= e la misura delle tariffe assicura la copertura integrale dei costi del servizio per l' anno 2018;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa calcolata è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- il costo complessivo è stato suddiviso imputando alle utenze domestiche € 264.950,99= (72%) e alle utenze non domestiche € 103.036,50= (28%);

DATO ATTO CHE:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;
- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura compresi tra il minimo ed il massimo previsti dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;

RITENUTO di stabilire, per l'anno 2018, che il pagamento della TARI avvenga in due rate di pari importo scadenti nei mesi di settembre 2018 e novembre 2018;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

".... A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997...."

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 5343 del 06.04.2012 con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

VISTI:

- la Legge n. 147 del 27.12.2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

VISTO che sulla proposta sono stati espressi pareri di cui all'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 come segue:

VISTO, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

Lì 29.01.2018

Il Responsabile del servizio
Cosaro Rag. Virgilio

VISTO, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento

Lì 29.01.2018

Il Responsabile del servizio
Cosaro Rag. Virgilio

A seguito di votazione palese con il seguente esito:

Favorevoli: 9
Contrari: //
Astenuiti: 3 (Culpo, Gasparoni, Battistin)

DELIBERA

1. di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di utilizzare i seguenti coefficienti per le utenze domestiche:

PARTE FISSA		PARTE VARIABILE	
N. comp. nucleo familiare	Ka coefficienti di adattamento per superficie e num.comp.nucleo familiare	N. comp. nucleo familiare	Ka coeff di adattamento per superf. e per n. comp.nucleo familiare
1	0,84	1	0,8
2	0,98	2	1,4
3	1,08	3	2,05
4	1,16	4	2,4
5	1,24	5	2,8
6 o più	1,30	6 o più	3,1

3. di utilizzare per l'attribuzione della quota fissa e della quota variabile della tariffa alle utenze non domestiche i seguenti coefficienti Kc e Kd compresi tra il minimo ed il massimo previsti dalle tabelle 3b e 4b del D.P.R. 158/1999:

N.	Attività	Coefficiente Kc	Coefficiente Kd	
1	Musei, biblioteche, scuole, assoc., luoghi di culto	0,32	2,60	Minimo/Minimo
2	Campeggi, distributori di carburante	0,67	5,51	Minimo/Minimo
3	Stabilimenti balneari	0,32	3,11	Minimo/Minimo
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50	Minimo/Minimo
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93	Massimo /Massimo
6	Alberghi senza ristorante	0,80	7,49	Minimo/Massimo
7	Case di cura e riposo	0,95	0,95	Minimo/Minimo
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1	8,21	Minimo/Minimo
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	Massimo/Massimo
10	Negozi abbigliamento calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	1,11	9,12	Massimo/Massimo
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	12,45	Minimo/Massimo
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	8,50	Minimo/Massimo
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,72	7,55	Minimo/Minimo
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	7,50	Minimo/Massimo
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,55	8,92	Minimo/Massimo
16	Ristoranti, trattorie, osterie	4,84	39,67	Minimo/Minimo
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82	Minimo/Minimo
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43	Minimo/Minimo
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59	Minimo/Minimo
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72	Minimo/Minimo
21	Discoteche, night club	1,06	8,56	Minimo/Minimo

4. di stabilire che per le utenze domestiche che effettuano il compostaggio non vengano conteggiate nella parte variabile della tariffa i costi relativi alla raccolta e smaltimento del rifiuto umido, quantificati dalla Società Agno Chiampo Ambiente Srl in € 42.701,00=;
5. di stabilire che alle utenze non domestiche appartenenti alle categorie n. 16 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub), n. 17 (Bar, caffè, pasticceria), n. 20 (Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio) che provvedono direttamente allo smaltimento della frazione umida venga concessa una riduzione del 80% sulla quota variabile della tariffa;
6. di stabilire che i costi per l'anno 2018 per la gestione dei rifiuti, sulla base del prospetto di cui all'**allegato sub A)**, facente parte integrante del presente provvedimento, risultano essere quantificati in € 367.987,49= Iva compresa di cui costi fissi € 104.535,29= e costi variabili € 263.452,20= vadano suddivisi tra utenze domestiche e non domestiche nelle seguenti percentuali:
- 72% utenze domestiche;
 - 28% utenze non domestiche;

7. di dare atto che, in base all'art. 15 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la tariffa fissa e variabile della TARI dell'abitazione con unico occupante è ridotta del 15%;
8. di approvazione di determinare per l'anno 2018 la tariffa per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani per le utenze domestiche come segue, sulla base del calcolo di cui l'allegato sub. B) facente parte integrante del presente provvedimento:

N. componenti nucleo familiare	Tariffa fissa € al mq	Tariffa variabile SENZA compostaggio	Tariffa variabile CON compostaggio
1	con riduz. -15% 0,25	con riduz. -15% 62,40	con riduz. -15% 42,14
2	0,29	109,19	73,74
3	0,32	159,89	107,98
4	0,34	187,19	126,42
5	0,36	218,39	147,48
6 o più	0,38	241,79	163,29

9. di determinare per l'anno 2018 la tariffa per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani per le utenze non domestiche come segue, sulla base dei calcoli di cui all'allegato sub. B) facente parte integrante del presente provvedimento:

N.	Attività	Tariffa fissa €/mq	Tariffa variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, assoc., luoghi di culto	0,23	0,68
2	Campeggi, distributori di carburante	0,49	1,43
3	Stabilimenti balneari	0,23	0,81
4	Esposizioni, autosaloni	0,22	0,65
5	Alberghi con ristorante	0,97	2,84
6	Alberghi senza ristorante	0,58	1,95
7	Case di cura e riposo	0,69	0,25
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,73	2,13
9	Banche ed istituti di credito	0,42	1,24
10	Negozi abbigliamento calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	0,81	2,37
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,78	3,24
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,53	2,21
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,53	1,96
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,31	1,95
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,40	2,32
16	Ristoranti, trattorie, osterie	3,53	10,31
17	Bar, caffè, pasticceria	2,66	7,75
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,28	3,75
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,12	3,27
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,42	12,92
21	Discoteche, night club	0,77	2,22

10. di stabilire che l'intervento, richiesto dai cittadini, effettuato a domicilio, per il ritiro degli scarti provenienti dalla manutenzione dei giardini, è di € 30,00=, per la prima mezz'ora e di € 15,00= per le successive mezz'ore;

11. di stabilire, quale modalità per il pagamento del rimborso spese suddette, il versamento nel conto di Tesoreria Comunale;
12. di stabilire, per l'anno 2018, che il pagamento della TARI avvenga in due rate di pari importo scadenti nei mesi di settembre 2018 e novembre 2018;
13. di dare atto che sull' importo della Tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l' esercizio delle funzioni ambientali di cui all' articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all' aliquota deliberata dalla Provincia;
14. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Con successiva e separata votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile

Il presente provvedimento va pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

- Albo
- Prefettura
- Ufficio demografico
- Ufficio ragioneria
- Ufficio segreteria
- Ufficio tecnico set
- Ufficio tecnico set
- Ufficio tributi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to TOVO DARIO
STEFANIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI CINDIO D.SSA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale viene pubblicata oggi **27-03-2018** all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Lì, **27-03-2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI CINDIO D.SSA STEFANIA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che la presente deliberazione viene trasmessa in elenco - oggi **27-03-2018** giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari - come previsto dall'art. 125 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Lì, **27-03-2018**
COMUNALE

IL SEGRETARIO
F.to DI CINDIO D.SSA STEFANIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno , decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D Lgs. 267/2000).

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.)

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI CINDIO D.SSA STEFANIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso _____

Lì,

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

PREVISIONE COSTI ANNO 2018

A) CGIND - Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati = (CSL+CRT+CTS+AC)

€ 123.079,32 € 11.388,10 € 134.467,42

Importo netto Iva Euro

CSL = Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

€ 12.199,32 € 202,50 € 12.401,82

Spazzamento: gestito in economia.

settimanale: 2 addetti cat. B6
ore 312 X € 16,64
ore 312 X € 15,97

€ 10.174,32 € 10.174,32

lavaggio strade e piazze pubbliche:

Agno Chiampo Ambiente

n. 5 volte per anno

€ 2.025,00 € 202,50 € 2.227,50

CRT = Costi per la raccolta ed il trasporto RU

€ 51.700,00 € 5.170,00 € 56.870,00

Ditta Agno Chiampo Ambiente di Montecchio Maggiore (VI)

€ 51.700,00 € 5.170,00 € 56.870,00

CTS = Costi per il trattamento e smaltimento RU

€ 58.000,00 € 5.800,00 € 63.800,00

Costi per l'espletamento del servizio

€ 58.000,00 € 5.800,00 € 63.800,00

Ac- Costi per fornitura

calendari, pannolini ecologici

€ 1.180,00 € 215,60 € 1.395,60

Fornitura calendari e opuscoli informativi

€ 980,00 € 215,60 € 1.195,60

Contributo pannolini ecologici

€ 200,00 € 200,00

B) CGD - Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata = (CRD + CTR)

€ 128.402,00 € 14.380,20 € 142.782,20

CTR = Costi di Trattamento e di riciclo	€	32.000,00	€	3.200,00	€	35.200,00
Modalità di espletamento del servizio: mediante ditte specializzate						
trattamento e riciclo UMIDO	€	22.000,00	€	2.200,00	€	24.200,00
trattamento e riciclo del verde	€	10.000,00	€	1.000,00	€	11.000,00
CRD = Costi di Raccolta differenziata per materiale	€	96.402,00	€	11.180,20	€	107.582,20
Modalità di espletamento del servizio: tramite Agno Chiampo Ambiente	€	30.458,00	€	3.045,80	€	33.503,80
raccolta vetro	€	19.200,00	€	1.920,00	€	21.120,00
smaltimento legno	€	2.000,00	€	200,00	€	2.200,00
smaltimento inerti	€	800,00	€	80,00	€	880,00
altre raccolte differenziate e smaltimenti	€	8.000,00	€	800,00	€	8.800,00
Contributo PLASTICA, FERRO. CARTA	-€	17.500,00			-€	17.500,00
Gestione ecocentro comunale a cura della ditta AGNO CHIAMPO AMBIENTE	€	18.584,00	€	1.858,40	€	20.442,40
spese per utenze ecocentro (enel, acquedotto, spese varie)	€	2.100,00			€	2.100,00
trasporto con autocarro dall'ecocentro comunale agli impianti di recupero e/o smaltimento	€	27.000,00	€	2.700,00	€	29.700,00
noleggio cassoni	€	5.760,00	€	576,00	€	6.336,00
CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE = CGIND + CGD	€	251.481,32	€	25.768,30	€	277.249,62
CC - Costi Comuni = (CARC + CGG + CCD)	€	75.840,25	€	2.569,36	€	78.409,61
CGG = Costi generali di gestione	€	33.831,25	€	2.305,36	€	36.136,61
Personale Amministrativo Comune						
n. 1 Qualifica C2 tipo ufficio tecnico costo orario € 16,56 n. ore 90	€	1.490,40			€	1.490,40
n. 1 Qualifica D4 tipo ufficio tecnico costo orario € 24,31 n. ore 80	€	1.944,80			€	1.944,80
n. 1 Qualifica C5 tipo ufficio tributi costo orario € 18,87 n. ore 350	€	6.604,50			€	6.604,50
n. 1 Qualifica C4 tipo ufficio Polizia Mun. costo orario € 18,45 n. ore 40	€	738,00			€	738,00
Spese generali amm.ve (personale ecc)- Agno Chiampo Ambiente	€	23.053,55	€	2.305,36	€	25.358,91

Manutenzione automezzi: spese varie e carburante			€ 1.700,00
			€ -
CCD = Costi comuni diversi	€ 1.634,00	€ 264,00	€ 1.898,00
Contributo dal MIUR per rimborso servizio rifiuti delle istituzioni scolastiche	-€ 1.141,00		-€ 1.141,00
Costi per l'acquisto di beni e servizi			
Cancelleria e stampati	€ 1.400,00		€ 1.400,00
costi degli uffici ammvi (adesione anutel)	€ 175,00		€ 175,00
canone manutenzione del software Halley	€ 1.200,00	€ 264,00	€ 1.464,00
CARC = Costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 40.375,00		€ 40.375,00
Costi per accertamento (spedizione avvisi ecc.)	€ 1.200,00		€ 1.200,00
Costi per la riscossione (spese postali)	€ 1.800,00		€ 1.800,00
Sgravi contribuenti per cessate utenze e autosmaltimento delle aziende	€ 20.500,00		€ 20.500,00
Fondo rischi crediti	€ 1.500,00		€ 1.500,00
Quote non pagate in riscossione coattiva 2017 e anni pregressi (quota)	€ 15.375,00		€ 15.375,00
CK - Costi d'uso del capitale = (CK + CK Smal)	€ 12.328,26		€ 12.328,26
CK Smal = Smaltitori - Costo d'uso del Capitale			
CK = Costi d'uso del capitale	€ 12.328,26		€ 12.328,26
TOTALE COSTI	€ 339.649,83	€ 28.337,66	€ 367.987,49
	TARI	IVA	TOTALE
GETTITO TARIFFA RIFIUTI 2018			€ 367.987,49
% COPERTURA DEL COSTO	€ 100,00		

Formule Medoto Normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999

a) $TDF(n, S) = Qu_f \times Ka(n)$

tariffa fissa utenze domestiche

dove:

TDF (n,S) è la quota fissa della tariffa per una utenza domestica con n componenti del nucleo familiare ed una superficie pari a S

Qu_f è la quota unitaria (€/mq.) data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle utenze medesime, corretto per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb) di cui alla tabella 1. Dpr. 158/1999;

b) $TVd = Qu_v \times Ka(n) \times Cu$

tariffa variabile utenze domestiche

dove:

TVd è la quota variabile della tariffa per una utenza domestica con n componenti il nucleo familiare;

Qu_v è la quota unitaria data dal rapporto tra la quantità totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche ed il numero delle utenze domestiche in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corretto per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb) di cui alla tabella 2 del Dpr. 158/1999;

Cu è il costo unitario (€/kg) dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle stesse utenze domestiche;

c) $TFnd(ap,Sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$

tariffa fissa utenze non domestiche

dove:

TFnd (ap,Sap) è la quota fissa della tariffa per una utenza non domestica che svolge una attività produttiva ap ed ha una superficie pari a Sap

Qapf è la quota unitaria (€/mq.) data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc) di cui alla tabella 3 del Dpr. 158/1999;

d) $TVnd(ap,Sap) = Cu \times Sap(ap) \times Kd(ap)$

tariffa variabile utenze non domestiche

dove:

TVnd (ap,Sap) è la quota variabile della tariffa per una utenza non domestica che svolge una attività produttiva ed ha una superficie pari a Sap

Cu e' il costo unitario (€/kg) dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale dei rifiuti prodotti dalle stesse utenze non domestiche;

Kd(ap) è il coefficiente potenziale di produzione in Kg/mq che tiene conto della quantità di rifiuti minimo e massimo connesso alla tipologia di attività (tabella 4 Dpr. 158/1999).

13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3	376		7,55	2839 €	1,96 €	737,71	
14. Attività industriali con capannoni di produzione	17	18.571						
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	13	2.826		7,5	1.39283 €	1,95 €	36.194,75	
16. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3	519		8,92	25208 €	2,32 €	6.550,68	
17. Bar, caffè, pasticcerie	7	725		39,67	20589 €	10,31 €	5.350,31	
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi e generi	3	1.044		29,82	21620 €	7,75 €	5.618,17	
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1	98		14,43	15065 €	3,75 €	3.914,86	
20. ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	96		12,59	1234 €	3,27 €	320,63	
21. discoteche , night club	0			49,72	4773 €	12,92 €	1.240,37	
				8,56	0 €	2,22 €		